

Siracusa. Stipendi arretrati, tensione tra i lavoratori Fortè: proclamato stato di agitazione

Niente stipendi di giugno, luglio e agosto e niente quattordicesima. Proclamato lo stato di agitazione dei lavoratori Fortè, 500 in tutta la Sicilia, circa quaranta a Siracusa. Stop al lavoro supplementare o straordinario, con la Filcams Cgil sul piede di guerra. “Non escludiamo azioni più forti e decise a sostegno dei lavoratori. Dobbiamo allenare il settore del commercio ad una sindacalizzazione preventiva e non quando succedono drammi di questo tipo. Intere famiglie sono state private per 4 mesi del loro guadagnato stipendio, non resteremo a guardare”, la dura dichiarazione di Alessandro Vasquez, segretario provinciale della Filcams Cgil.